

## NARRATIVA

## LO SCRIGNO DI FELICIELLO

di Pasquale Cominale



Amici cari miei, miei cari amici, amici visionari e benedetti, colorate, colorate da per tutto: colorate gli intonaci, i muri, i focolari e le case; colorate le aperture, i baluardi, i cuori, i baci e gli sguardi.

Lo spunto trae origine da **Lo cunto de li cunti** di **Giambattista Basile**, che, nel racconto intitolato "Lo mercante", immagina, nei pressi di **Cascàno** - un casale di Sessa Aurunca, in provincia di Caserta -, la presenza di **tre "papute", tre diavoletti...** Centinaia di anni dopo, ne "Lo scrigno di Feliciello", Pasquale Cominale ridà loro la vita ed ecco che, **fantasia aggiunta a fantasia, i tre spiritelli, ai giorni nostri ancora stanno nella Terra aurunca**: mentre, però, due fratelli sono rimasti, né soli né sfaccendati, ma in verità "co' 'o core dinto 'o zuccaro", nella casa di Cascàno, il terzo, **Feliciello**, sopraffatto dalla noia, un assolato pomeriggio, "superate le case di Gusti e quelle di San Felice, avanzando - lentamente e a fatica! - tra petraie, dirupi ed alture, tra erbacce, ortiche ed arbusti spinosi" **giunge a Valogno**, un piccolissimo borgo, dove "perfino il sole e la luna, stanchi di camminare per strade vuote", con indifferenza illuminano e rischiarano "muri scrostati, finestre chiuse, portoni sbarrati." **Feliciello, che si vanta di essere un mazzamauriello** [un "folletto, in forma d'uomo", spiega il Vocabolario Treccani] "**scortese, indisponente e molto dispettoso**", e, per giunta, **maligno, perfido e malvagio**, si stabilisce in casa di Dorabella Mosella e Giogìo Castaldo. E qui - dichiarato il suo amore per una **Terra fatata: Terra di miti e di leggende, di magia e di prodigi**", per una "Terra lieta: di sole, di mare e di fronde" -, tra dispetti e burle, tra idiozie ed invettive, tra lampi di saggezza, cronache sconclusionate e racconti inverosimili, **il "tenero" (sic!) folletto cambia, in pochi giorni, la vita dei due "sognatori" ed il destino del paese...**

Editore: **SPRING**Pagine: **112**Formato: **15x21**Prezzo: **16.00 €**Pubblicazione: **01/10/2019**ISBN: **9788897033622**

## L'AUTORE

**Pasquale Cominale (autore testi)** è nato nel 1954 a Cascàno (Caserta), ove abita. Ha pubblicato le raccolte poetiche: *Cristalli*, 1973; *Il ritorno*, 1977, Premio "Casa Hirta"; *Fuochi di marzo*, 1990, Premio "La Fonte"; *Un filo di parole*, 2011; *La pesa del cuore. Poesie 1970-2012*, 2013; *I passi sulla pietra*, 2014; e, in prosa, *Atha Wulf il Magnifico*, 2010. Ha curato, tra l'altro: *Carte segrete*, poesie postume di Fulvio Nuvolone, 1984; *Nella zona inquieta*, antologia poetica di Elio Filippo Accrocca, 1994; *Innamerica - Le lettere degli emigrati di Sessa Aurunca ai loro familiari (1917-1941)*, 2009.

**Andrea Martone (autore illustrazioni)**